

Della serie “Anche il Comune deve fare la sua parte” - 2

DOVE SONO I CONTROLLI DEL COMUNE?

**Risposta pubblica a una lettera,
piuttosto sbrigativa, del Presidente del Consiglio di Zona**

Riflessioni a voce alta di Ferdy Scala

Dopo la nostra denuncia circa lo stato di abbandono in cui si trovano i marciapiedi, le recinzioni, le panchine dei giardini pubblici di via Anassagora e via Padre Semeria, corredata per l'occasione di ampio e dimostrativo servizio fotografico, il Comune di Milano ha risposto in tre modi diversi:

A) Il vicesindaco De Corato ci ha fatto avere in copia una lettera inviata ai suoi assessori in cui dà disposizione perché tutte le richieste vengano esaudite attraverso il Sistema Global Service.

Dopodiché non è successo nulla e le cose sono rimaste come prima.

B) La Commissione zonale Ambiente-Territorio-Verde-Viabilità, guidata dal presidente Marco Praino, ha portato in Consiglio di Zona una delibera in cui si chiede al Comune la sollecita realizzazione dei seguenti interventi:

- a) Angolo Ponte Nuovo – Anassagora: asporto dei residui abbandonati da precedenti lavori*
- b) Consolidamento della recinzione esterna dei giardini*
- c) Manutenzione e ripristino delle panchine danneggiate*
- d) Installazione di nuovi cestini per i rifiuti*
- e) Copertura con terra delle zone acquitrinose di via Anassagora.*

Siamo in attesa fiduciosa che tali interventi vengano eseguiti, ma, come dicevo più sopra, nulla ancora si vede di realizzato.

B) Infine, in data 6 giugno u.s., mi scrive il presidente di Zona, Ezio Ampollare, per dirmi che:

- a) Non è stata rilevata la presenza di rifiuti sui marciapiedi;*
- b) La recinzione risulta in effetti molto danneggiata ed è nostra intenzione intervenire al più presto;*
- c) Lo stesso vale per le panchine che in effetti sono state divelte e spostate;*
- d) Risulta necessario aumentare il numero dei cestini per rifiuti;*

e) La sorveglianza delle aree a verde in questione è quotidiana.

Egregio dottor Ampollare, mentre mi compiaccio perché alcune osservazioni mosse dai cittadini sono state ritenute giustificate e oggetto quindi di un intervento da parte del Comune (a quando?), debbo tuttavia osservare che:

- a) Contrariamente a quanto lei afferma, il marciapiede dell'angolo via Ponte Nuovo – Anassagora è sempre nello stato di abbandono e pieno di terra e immondizie come un anno fa. Mi chiedo se i cittadini in quel punto non abbiano diritto di avere un marciapiede percorribile come altrove. O forse perché è poco frequentato si può lasciare che diventi una discarica?
- b) Il degrado dei giardinetti di via Anassagora – Padre Semeria non solo non si è fermato, ma nel frattempo è aumentato: i rifiuti sono sparsi per terra e la Global Service, quando viene a tagliare l'erba, non si degnava affatto di raccogliergli; vi passa sopra con il tagliaerba, tritandoli in mille pezzettini difficilmente asportabili. La recinzione è sempre più malandata e cadente. Le panchine non solo sono state divelte, sono tranquillamente portate in giro dai ragazzotti di quartiere, i quali hanno cominciato addirittura a demolirle: forse per fare spranghe con i legni. I medesimi entrano quotidianamente nei viali, predisposti per il solo uso pedonale, con motocicli di varia grandezza: sporcano, rompono, fanno gazzara.

Io personalmente sono convinto che, verso questi signori, sia necessario un deciso e vigoroso intervento rieducativo. Ma Lei, che mi dice che le aree sono sorvegliate quotidianamente, da chi è stato così scarsamente informato?

Segue ulteriore documentazione fotografica. I miei ossequi.

F.S.